



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Trieste, 13 maggio 2022

OGGETTO: Determina per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura del servizio: scuolabus per uscita didattica all'immaginario scientifico di Trieste per un importo contrattuale pari a € 210,00 + IVA al 10%.

CIG: Z143667486

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA DI I.C. DI VIA COMMERCIALE

| | |
|--------------|---|
| VISTO | il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> |
| VISTA | la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"; |
| VISTO | il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997; |
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»; |
| VISTO | il D.L. 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018; |
| VISTA | Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture; |
| VISTA | Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a.s. 2019/2022 debitamente approvato dagli OO.CC con delibera n.7 in data 9/11/2021 . |
| VISTO | il PA 2022 deliberato dal CdI con delibera n. 22 di data 18/01/2022; |
| VISTA | La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» |
| VISTO | il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;; |
| VISTO | In particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n° 50/2016 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»; |

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

| | |
|-------|--|
| VISTO | in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »; |
| VISTO | l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »; |
| VISTE | le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »; |
| VISTO | l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »; |
| VISTO | l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.</i> <i>L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> » |
| VISTE | le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

| | |
|--------------|--|
| RITENUTO | che il Dott. Benes Roberto dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto non sussistono condizioni ostative e soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare il seguente servizio, servizio scuolabus per uscita didattica all'Immaginario Scientifico di Trieste per la scuola d'Infanzia Tomizza sezione B, come da richiesta della docente Anna Maria Sergas prot. N. 1990 del 05/05/2022; |
| DATO ATTO | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208; |
| PRESO ATTO | Che la spesa complessiva per il servizio in parola come stimata dalla scrivente è di € 231,00, il cui costo ad alunni è pari a € 11,55 per 20 alunni; |
| DATO ATTO | della pec dd. 13/04/2022 con la quale la Regione FVG ha indicato le modalità per richiedere una intensificazione dei servizi di trasporto locale per la ripresa delle uscite didattiche; |
| TENUTO CONTO | della richiesta di preventivo presentata dall'Istituto scolastico alla Trieste Trasporti S.p.a. in data 12/05/2022 e l'offerta prot. n. 2123 del 13/05/2022 pienamente rispondente alle necessità del trasporto di bambini della scuola d'infanzia Tomizza; |
| RITENUTO | di affidare il servizio in parola alla Trieste Trasporti s.p.a., Via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste Cod. Fisc. e Part. IVA 00977240324. |
| TENUTO CONTO | che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ [solo ove necessario] ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; ▪ per i restanti re/quisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; |
| VISTO | l'art. 1 commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione |
| CONSIDERATO | che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022; |

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Via S. Anastasio 15 TRIESTE Tel. 040 363292 - Codice Fiscale: 90089570320

C.M. TSIC805005 - www.icviacommerciale.edu.it e-mail tsic805005@istruzione.it pec tsic805005@pec.istruzione.it

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento diretto del servizio di trasporto per l'uscita didattica all'immaginario Scientifico per la classe B della scuola infanzia Tomizza Via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste Cod. Fisc. e Part. IVA 00977240324 ;
- **di autorizzare la spesa complessiva di 231,00 €, di cui € 210,00 + IVA al 10% per € 21,00, da imputare sul capitolo A.5 dell'esercizio finanziario 2022;**
- di nominare il Dott. Roberto Benes quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icviacommerciale.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Benes Roberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES